
INDICE

Introduzione	XI
PARTE PRIMA	
IL GRANDE AUTOINGANNO	
DEL NUOVO ORDINE MONDIALE (1989-2000)	
1. Da un secolo all'altro: il trionfo illusorio dell'Occidente liberale	3
1.1 Tra unità e pluralità. Le eredità divise di un secolo straordinario	3
1.2 Dai segnali di svolta degli anni Settanta alla grande accelerazione del 1989	11
1.3 Lo smantellamento della Guerra fredda	19
1.4 Un "domino" al contrario. L'irresistibile transizione al mercato e alla democrazia	24
1.5 Sotto la superficie del trionfo. L'onda lunga della deoccidentalizzazione del mondo	29
2. Le sfide (e le crepe) del dopo Guerra fredda	37
2.1 La globalizzazione e la nuova crisi dell'ordinamento politico-giuridico moderno	40
2.2 L'altro lato della globalizzazione. La società mondiale dei rischi	47
2.3 Una catastrofe geopolitica. La moltiplicazione dei confini nell'epoca del "mondo senza confini"	51
2.4 La liberazione e la diversificazione delle dinamiche regionali	56
2.5 Il dopo Guerra fredda e i nodi di tutti i dopoguerra: come trattare il nemico sconfitto e come rilanciare l'alleanza vittoriosa	63

3. Il Nuovo Ordine Mondiale. Una Costituzione cosmopolitica e ineguale del mondo	73
3.1 I presupposti politici, istituzionali e culturali del Nuovo Ordine Mondiale	77
3.2 Il mito della global governance. La politica globale come amministrazione e sorveglianza	83
3.3 Un ordine gerarchico e discriminante. La società doppia del cosmopolitismo liberale	90
3.4 Alle frontiere della Cosmopolis. Il “mondo senza confini” come diritto allo sconfinamento	95
3.5 L’ipocrisia organizzata del superamento della sovranità. Il banco di prova della violenza	101
4. La protesi militare dell’unità del mondo. La guerra come operazione di polizia	105
4.1 Lo sfondo. La guerra dopo il Novecento	107
4.2 L’Occidente e la guerra. Il decennio delle guerre “chirurgiche” e “a costo zero”	110
4.3 La rilegittimazione dell’uso della forza e la nuova natura dell’inimicizia	116
4.4 La dissoluzione della guerra in operazione di polizia	120
5. Il “custode della Costituzione”. L’egemonia riluttante degli Stati Uniti	125
5.1 I fondamenti dell’egemonia americana	127
5.2 Le prestazioni dell’egemone	131
5.3 Gli strumenti dell’egemonia	137
5.4 Lo spettro del dissanguamento e la trappola dell’unipolarismo	141

PARTE SECONDA

LA DISGREGAZIONE INARRESTABILE DELL’ORDINE INTERNAZIONALE (2001-2024)

6. La radicalizzazione e l’involutione del Nuovo Ordine Mondiale (2001-2008)	149
6.1 L’attacco all’America dell’11 settembre 2001 e l’invenzione della “guerra globale al terrore”	151
6.2 Una guerra infinita per invito	156
6.3 Il disastro iracheno come specchio del fallimento	163
6.4 Le “rivoluzioni colorate” e il deterioramento delle relazioni con Russia e Cina	169
6.5 Global, no global, new global. Le prime crepe della globalizzazione	180

7. Il tornante. La crisi economico-finanziaria e l'erosione delle basi politiche, economiche e istituzionali dell'ordine liberale (2008-2013)	185
7.1 Dal fallimento in Iraq alla crisi economico-finanziaria del 2007-2008	187
7.2 Il declino americano (un'altra volta). Barack Obama e il riflusso della vocazione egemonica degli Stati Uniti	191
7.3 La crisi e la frammentazione del multilateralismo	198
7.4 La regressione democratica e il malessere delle democrazie	203
7.5 L'ultimo incanto (e l'ultimo disincanto). Le "primavere arabe" e l'intervento della NATO in Libia	207
8. Il ritorno della competizione tra grandi potenze (2013-2020)	215
8.1 Ritorno a che cosa?	216
8.2 Il disallineamento tra potere e prestigio e i conflitti sul riconoscimento	220
8.3 Il disorientamento dell'egemonia americana. Da Barack Obama a Donald Trump	223
8.4 La rinnovata assertività di Russia e Cina	231
8.5 Le altre risposte al declino egemonico. Tra vuoti di potere e attivismo delle potenze regionali	237
8.6 Il declino senza fine dell'Europa	239
9. Il crollo (2020-2024)	245
9.1 Da uno choc all'altro. La pandemia del Covid-19, la guerra in Ucraina e la guerra in Medio Oriente	246
9.2 Una bipolarizzazione (illusoria) del mondo. L'emergere del Sud globale	250
9.3 Lo smontaggio della globalizzazione	254
9.4 La rimilitarizzazione delle relazioni internazionali	257
9.5 Il massacro delle regole	260
10. Un mondo fuori controllo	265
10.1 Dopo l'ordine internazionale liberale. Una successione senza successori	267
10.2 La proliferazione e la diffusione dei conflitti	272
10.3 La zuffa sulla Costituzione. Uno scontro generale sulla legittimità	276
10.4 Un problema in più: la vulnerabilità di tutti i principali attori	280
Conclusioni	283
Note	287
Bibliografia	313